

Presentazione SiedER

5 novembre 2014

Criteri di dispiegamento SiedER

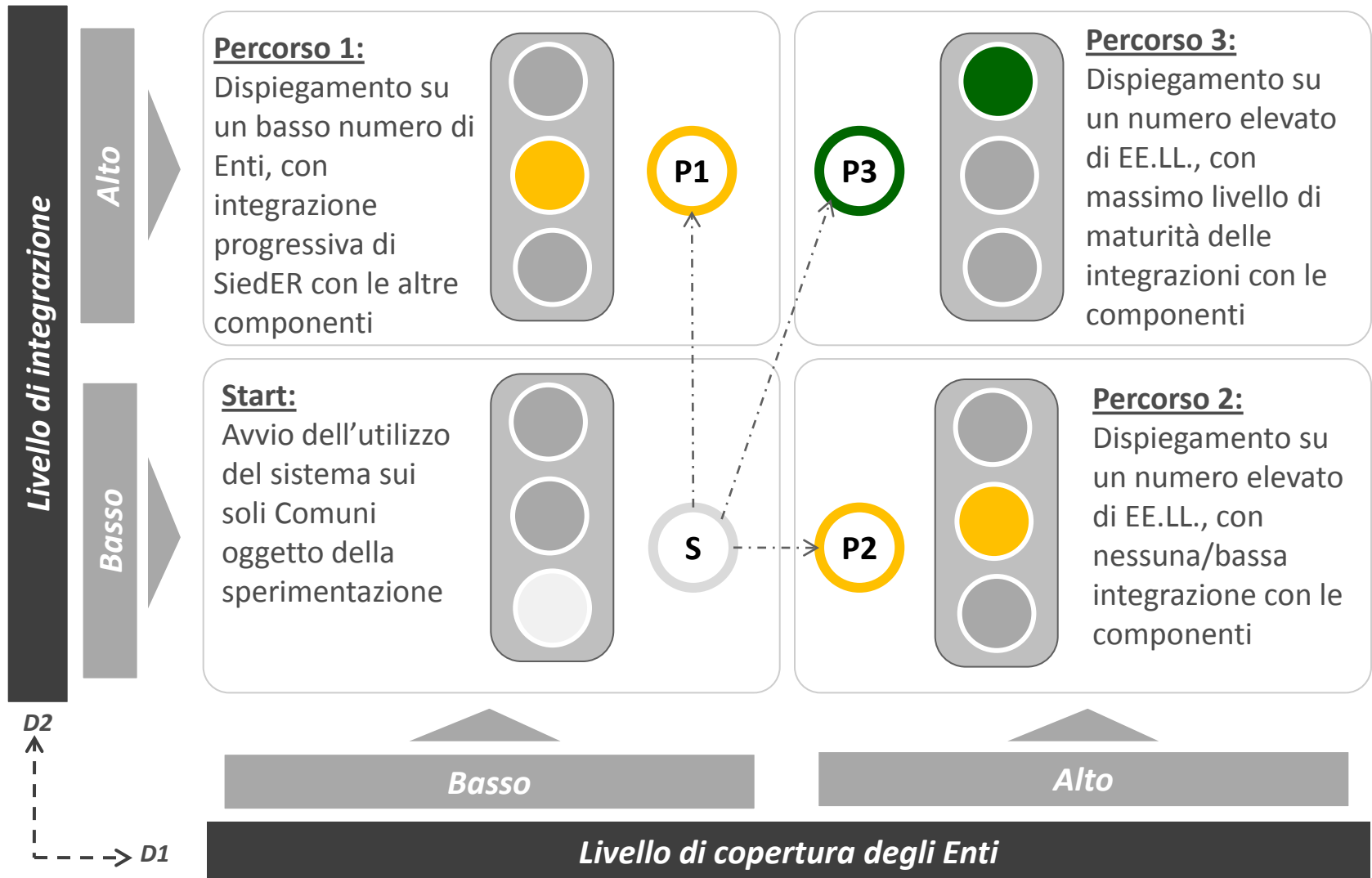
Il modello di dispiegamento di SiedER si sviluppa lungo due direttrici:

- quella legata al **numero** sempre crescente **di Enti Locali** che saranno coinvolti (*dispiegamento orizzontale*);
- quella legata al **livello di integrazione** di SiedER **con le ulteriori componenti tecnologiche** previste, come i portali SuapER, SIS, AIA, la piattaforma di gestione documentale Doc/ER, ecc. (*dispiegamento verticale*).

Il percorso ottimale si raggiunge quando entrambe le direttrici guidano il processo di dispiegamento sul Territorio ...

... per dettagliare puntualmente come sarà progettato il dispiegamento saranno necessari i feedback derivanti dalla fase di sperimentazione.

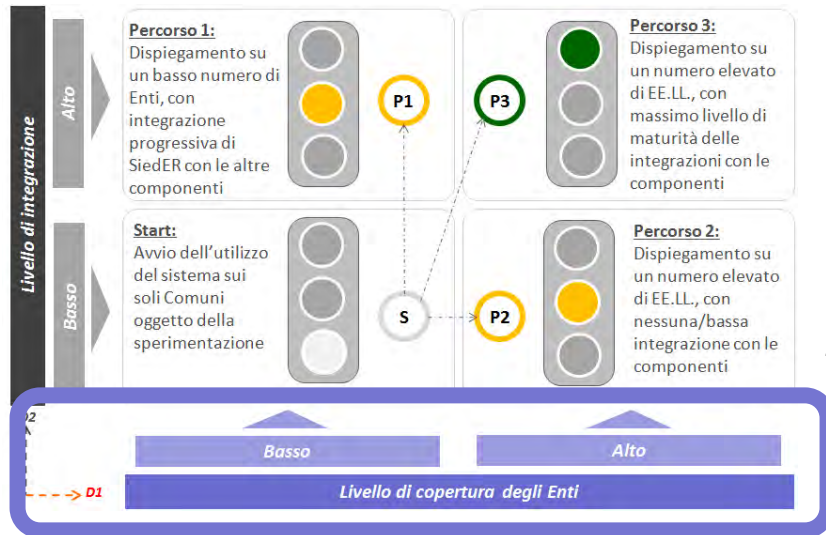
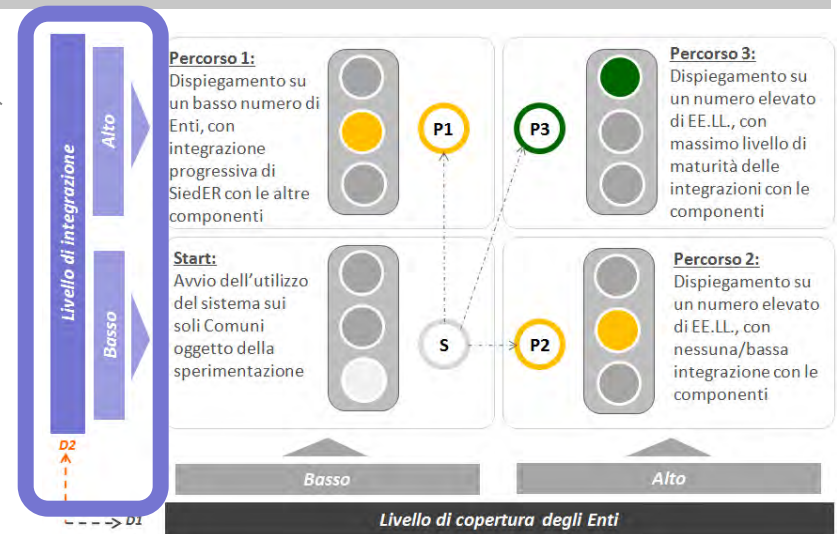
Percorsi di dispiegamento SiedER (1/2)



Percorsi di dispiegamento SiedER (2/2)

Le integrazioni tecnologiche, nella maggior parte dei casi, **dipendono dal livello Regionale** (ad es. SiedER – SUAPER).

Le integrazioni sui processi e i sistemi informativi sono in larga parte in carico all'Ente su cui avviene il dispiegamento.



Il dispiegamento è avviato su gruppi di Enti aventi “criteri di dispiegamento” comuni. **Un singolo Ente può essere incluso nel dispiegamento in uno o più momenti successivi (all’interno di uno o più gruppi di Enti scelti per criteri analoghi) .**